

1. FLY CHAIR, SEDIA IN LEGNO CURVATO CON ELEMENTI DI IMBOTTITURA REALIZZATI IN TST-ES DI ALBEFLEX, PROGETTO VINCITORE DEL PREMIO PROMOSEDIA INTERNATIONAL CAIAZZA MEMORIAL 2011.

2. GIARDINI PACKAGING, LINEA DI MATERIALI PER IL PACKAGING CHE UNISCE LA TRADIZIONALE CARTA AL TESSUTO E A LAVORAZIONI SUPERFICIALI INNOVATIVE, SFRUTTANDO IL KNOW HOW DELL'AZIENDA DI WALLPAPER GIARDINI WALLCOVERING, 2012.

3. 3820 HEARTS AND ARROWS®, PORTAGIOIE IN MATERIALE RICICLABILE, CON BLISTER PORTADIAMANTI E LENTINO DI INGRANDIMENTO. SUL FONDO DELLA SCATOLA SEMI E TERRA PER UN LEGAME SIMBOLICO TRA VITA E REGALO; PRODOTTA PER PAIGEM, 2011.

4. MICHELA BENAGLIA E DOMENICO OREFICE NEL LORO STUDIO A MILANO.



RITORNO ALLA Terra

Due trentenni MILANESI uniscono generi e competenze per abbracciare la VASTITÀ del progetto. La loro diventa una VISIONE DI INSIEME: grafica, superficie, volume, esposizione, prodotto, PENSIERO

Nel suo libro "La nuova geografia del lavoro", Enrico Moretti, un economista italiano di 45 anni che insegna negli Stati Uniti, spiega perché oggi non ha più senso parlare di paesi o nazioni, ma bensì di aree e città. Città in cui si creano opportunità di innovazione e relazioni fra menti vivaci e città in declino con poca mobilità sociale. Una nuova geografia in cui si passa da economie basate sulla produzione industriale tradizionale ad altre basate sull'innovazione e sulla produzione di beni e servizi ad alto contenuto di capitale umano.

Nonostante vari problemi Milano resta uno dei pochi luoghi in Italia dove il circuito istruzione, relazioni, lavoro continua a funzionare. Piccolo esempio ne sono Michela Benaglia (1980) e Domenico Orefice (1982) nati entrambi a Milano o nelle vicinanze e qui laureatisi



5. WASTE PAPER BIN, CESTINO DA UFFICIO PER LA CARTA, COSTRUITO IN CARTA RICICLATA, CON 30 SACCHETTI MONOUSO A FORMARE LE PARETI INTERNE. PROTOTIPO 2010.



6. LINEA D, BORSA-FASCIATOIO DA AGGANCIARE AL PASSEGGINO, IN ECO PELLE E TESSUTO TECNICO LAVABILE, COMPLETA DI PORTA-CIUCCIO E PORTA-BIBERON TERMICO, PRODOTTA DA ESCUDAMA, 2011.





1. ALBUM N°1: TIND, CASA PREFABBRICATA DI CLAESSON KOIVISTO RUNE, UN PICCOLO LIBRO CHE RACCONTA L'IDEA DI PROGETTO E NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA CORRAINI, GIULIO IACCHETTI E CERAMICA GLOBO, EDIZIONI CORRAINI 2013.



3. STAND MADE EXPO, REALIZZATO IN LASTRE DI CEMENTO ALLEGGERITO, ILLUMINATO DA UNA GIGANTESCA LAMPADA IN CEMENTO E POLICARBONATO, AZIENDA CESI, 2010.

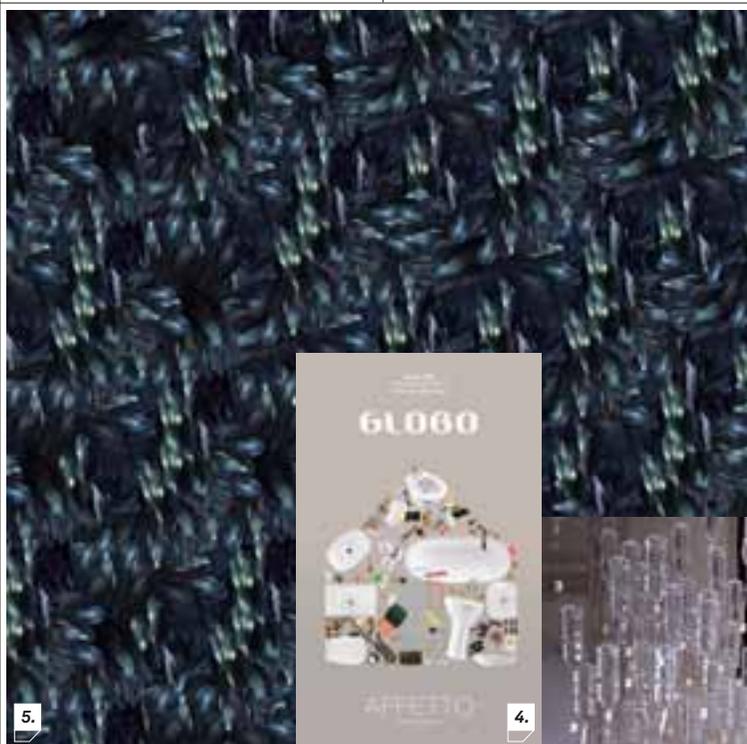
4. AFFETTO, TABLOID DI PRESENTAZIONE DELLA LINEA AFFETTO (DESIGN L. NICHETTO) PENSATO PER COMUNICARE L'IDEA DI UN PRODOTTO DEMOCRATICO, FLESSIBILE E FUNZIONALE, PER CERAMICA GLOBO 2011.

5. ALL-OVER, STAMPA SU TESSUTO DI UN PATTERN DI PUME DI CORVO DISEGNATO AD HOC PER INTEGRARE CON FODERE E DETTAGLI LA COLLEZIONE HAUTE COUTURE PE2013 DEL NUOVO BRAND DI MODA HÉRISSÉ.

6. FONTANE INCONSAPEVOLI, INSTALLAZIONE REALIZZATA PER BOLOGNA WATER DESIGN 2013, TESA A COMUNICARE LO SPRECO E L'IMPORTANZA DEL RISPARMIO IDRICO PORTATO AVANTI DALL'AZIENDA GEBERIT.



2. GHOST, PIATTO DOCCIA IN CERAMICA EXTRA-LARGE MA DI SOLI 6 CM DI SPESSORE. INSTALLABILE SIA FILO PAVIMENTO CHE DA APPOGGIO; IL DECORO, CHE RIMANDA AI CIRCUITI ELETTRONICI O AL LINGUAGGIO BRAIL HA FUNZIONE ANTISCIVOLO, PRODOTTO DA CERAMICA CIELO, 2010.



lampade e prodotti tecnologici. Ovvero in circa 10 anni di studi e collaborazioni si sono costruiti la rete di competenze, relazioni sociali e lavorative che ha permesso loro di aprire uno studio autonomo nel 2010. Così, senza essere fidanzati, i due trentenni uniscono le forze e riescono ad operare in settori confinanti che sul loro sito vengono declinati in quest'ordine, sicuramente non casuale: Design, Interior, Graphics, Art direction. Nel loro portfolio compaiono album e cataloghi, la cura di un magazine aziendale e l'allestimento di set fotografici o di stand fieristici, il decoro del piatto doccia con funzione di grip o il progetto di accessori per la neomamma e il suo neonato sino a un



portagioie che è il piccolo tesoro della loro giovane ricerca. È una scatola di legno, un regalo che ricorda il viaggio. Una confezione in materiali totalmente riciclabili, che diventa oggetto di moda contemporaneo, innovativa per il mondo della gioielleria. Al suo interno il diamante viene presentato in un blister progettato ad hoc, che permette di vederlo da entrambi i lati e, con il lentino dato in dotazione, osservarne il taglio. Infine sul fondo della scatola un'ulteriore sorpresa: semi e terra. Per far nascere, crescere, sbocciare un fiore (o una pianta) dedicati ad ogni occasione speciale secondo la regola insita nelle meccaniche terrestri: Nascita-Vita-Legame. Come scrive Domenico: "L'uomo è legato alla terra. E gli oggetti che crea l'uomo devono ritornare alla terra. Perché la creazione e il suo utilizzo condizionano il futuro di tutti noi." (Virginio Briatore)

in disegno industriale al Politecnico. Si sono conosciuti però lavorando presso lo studio della designer americana Terri Pecora nel 2006 e collaborando su vari progetti. Poi Michela, appassionata di fotografia e grafica, ha lavorato per il sito ufficiale del Fuorisalone e per due anni presso Loungedesign, agenzia di grafica, art direction e allestimenti espositivi. Domenico, più legato al prodotto, ha collaborato con Diego Grandi, dal 2008 è stato assistente dei giapponesi Setsu & Shinobu Ito e li ha seguiti nella progettazione di elementi d'arredo e complementi, packaging,

